



DSU TOSCANA

AGR/Servizio Approvvigionamenti e Contratti – Forniture e Servizi
EBA

PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA DA SVOLGERSI CON MODALITA' ELETTRONICA TRAMITE IL SISTEMA TELEMATICO START PER L'AFFIDAMENTO DELLA "FORNITURA DI PASTE DOLCI FRESCHE DA DESTINARE AL BAR/CAFFETTERIA COFFEE.TO PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE P. CALAMANDREI DI FIRENZE".

N. CIG ZC627C37F8

CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

Articolo 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della "Fornitura di paste dolci fresche da destinare al bar/caffetteria Coffee.TO presso la Casa dello Studente P. Calamandrei di Firenze", nelle quantità e qualità di seguito indicate:

- a) n. 21.000 paste dolci da gr. 75 cd, assortite (lievitate, sfoglie, farcite...).

necessarie per lo svolgimento del servizio bar/caffetteria, per un periodo di dodici mesi, fabbisogno medio giornaliero di circa 40-60 paste.

I prodotti devono essere consegnati giornalmente (escluso festivi e durante le festività di Natale e Pasqua) dal lunedì al sabato dalle 7:00 alle 8:00 presso il bar Coffee.TO all'interno della Casa dello Studente P. Calamandrei in Viale Morgagni, 51 a Firenze.

I prodotti e i quantitativi sopra elencati sono da intendersi puramente indicativi e validi ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara.

Tali prodotti potranno essere integrati in corso di fornitura con le novità di mercato previo accordo con i responsabili del Servizio Ristorazione dell'Azienda.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto quanto realmente ordinato e consegnato

E' richiesto inoltre l'invio del listino prezzi di altre tipologie di dolci prodotti dalla Ditta aggiudicataria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pasticceria mignon, pasticceria secca, dolci tipici, torte e salati assortiti, panini briosciati) che avrà validità per la durata contrattuale qualora si renda necessario l'acquisto di tali prodotti.

Articolo 2 - Importo

L'importo complessivo è quello derivante dall'offerta economica della ditta risultata aggiudicataria.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari rispetto all'importo a base d'asta stabilito in complessivi Euro 10.500,00=(eurodiecimilacinquecento/00) oltre I.V.A. di legge.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione della prestazione

La fornitura deve essere effettuata nei tempi stabiliti al precedente art. 1.

Articolo 4 - Penali e risoluzione del contratto

L'Azienda applicherà, ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. 50/2016, le seguenti penalità:

- a) una penale pari ad Euro 100,00 qualora la fornitura giornaliera pervenga oltre l'ora indicata al precedente articolo n.1, oltre alla possibilità a suo insindacabile giudizio di rifiuto della fornitura;
- b) una penale di Euro 25,00, in caso di prestazione non conforme a quanto previsto nell'art. 1, oltre alla possibilità a suo insindacabile giudizio di rifiuto della fornitura.

Complessivamente, tali penali non possono superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui le inadempienze di cui al precedente punto a) raggiungano il n. 3 nell'arco della durata contrattuale, l'Azienda, fermo restando l'applicazione della penale nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione della prestazione idonee all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione, le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente documento, a



DSU TOSCANA

AGR/Servizio Approvvigionamenti e Contratti – Forniture e Servizi
EBA

decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

L'Amministrazione, nel caso in cui accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società, non procederà con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Qualora sia accertato un grave inadempimento da parte dell'Operatore economico, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108 comma 3, del D.lgs. 50/2016.

RISOLUZIONE

L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;
- in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del DSU Toscana da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo: resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 5 – Informativa resa ai sensi del capo III del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nel DGUE-E, in altri modelli di dichiarazioni amministrative e nell'offerta tecnica (se richiesta) vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di appalti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

I dati personali contenuti nella documentazione presentata per la partecipazione alla procedura di gara, sono destinati al complesso delle operazioni:

- interamente automatizzate;
- parzialmente automatizzate;
- non automatizzate

finalizzate all'espletamento delle attività connesse alla procedura stessa.

Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura di gara.

Modalità del trattamento dei dati



DSU TOSCANA

AGR/Servizio Approvvigionamenti e Contratti – Forniture e Servizi
EBA

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara/appalto nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno conservati:

- nei nostri archivi cartacei, secondo la tempistica prevista dal "Massimario di selezione e scarto" approvato dall'Azienda, che può scaricare qui:

<https://www.dsu.toscana.it/it/documenti/massimario.pdf>

- nei nostri archivi informativi, anche dopo la conclusione della procedura di gara, principalmente per motivi storici, statistici e per consentire eventuali accertamenti da parte di altri Enti Pubblici.

Diritti del concorrente interessato

Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto in qualsiasi momento:

- a) di richiedere l'accesso ai Suoi dati personali anche ai fini di rettifica dei medesimi;
- b) di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali in questione;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.
- c) di proporre reclamo all'Autorità Garante della Privacy nel caso in cui dovesse rilevare un trattamento non conforme dei Suoi dati;
- d) di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

I dati non verranno utilizzati per attività di profilazione o per l'invio di comunicazioni non attinenti alla procedura di gara.

Può esercitare i Suoi diritti:

- e) via pec all'indirizzo dsutoscana@postacert.toscana.it (esclusivamente da indirizzo pec)
- f) via mail all'indirizzo protocollo@dsu.toscana.it
- g) via posta tradizionale all'indirizzo "Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze"
- h) tramite reclamo all'Autorità Nazionale di Controllo (Garante della privacy) secondo le modalità indicate alla pagina www.garanteprivacy.it.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali.

Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario con sede in Viale Antonio Gramsci 36 – 50132 Firenze, nella persona del rappresentante legale dell'Ente, Prof. Marco Moretti, contattabile all'indirizzo di posta elettronica presidente@dsu.toscana.it

Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è il Sig. Marco Aleksy Commisso, Coordinatore del Servizio Amministrazione Digitale del DSU Toscana, contattabile all'indirizzo di posta elettronica mcommisso@dsu.toscana.it.



DSU TOSCANA

AGR/Servizio Approvvigionamenti e Contratti – Forniture e Servizi
EBA

Articolo 6 – Comunicazioni dell'Amministrazione art. 76 del D.Lgs. 50/2016, responsabilità del procedimento e accesso agli atti.

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomanda con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nel DGUE.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il **Responsabile Unico del Procedimento** è il Dott. Enrico Carpitelli, Dirigente del Servizio Ristorazione del DSU Toscana (055 – 2261331 mail ecarpitelli@dsu.toscana.it) mentre competente per questa fase del procedimento è Dott.ssa Sabrina Gazzetti, Coordinatore Servizio Approvvigionamenti e Contratti tel. 050 567437/055 2261249.

Salvo quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 50/2016, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione;
- in relazione al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione.

Gli atti sopra indicati, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

Ai sensi dell'art. 53 c. 5 del **D.Lgs. 50/2016** sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;
- alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dal medesimo articolo, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione e all'avvenuta stipula del contratto. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati o quando la dichiarazione di segretezza degli stessi non sia stata fornita dal partecipante.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli